

26° Convegno Accompagnatori di Escursionismo VFG 2022

Come da programma, alle ore 9:00 il Presidente dell'OTTO Paolo Cignacco dà l'avvio al Convegno, presentando i componenti della Commissione Escursionismo VFG e richiedendo ai convenuti l'approvazione di Cristian Boemo come Presidente di Assemblea. L'assemblea approva.

Si inizia con i saluti alle autorità: Prende la parola la Presidente della Sezione CAI Codroipo Sig.ra Elena Mainardis, il Direttore della neocostituita SSE Adriano Rosso e infine il Vicesindaco del Comune di Codroipo Sig. Giacomo Trevisan.

Successivamente si invitano sul palco l'ANE Fabio Marcoloni e l'AE Giovanni Ceresola per la consegna loro dell'attestato di Accompagnatore Emerito in riconoscimento dell'attività svolta.

Dopo un saluto ufficiale, viene data la parola a Renato Frigo, Presidente del GR Veneto.

A proposito dei cambiamenti climatici e del surriscaldamento globale esordisce portando il dato che in data 11/11 sono stati registrati 8,5° C al Rifugio Galassi, ad oltre 2000 metri di quota. Segnala poi che negli ultimi 9 mesi sono stati registrati 1100 incidenti in montagna, dove nel 50% dei casi sono stati coinvolti degli escursionisti. Tra le casistiche delle chiamate sono registrate: 109 persone perse, 98 casi di incapacità, 21 recuperi per maltempo, 30 sfiniti.

A fronte di questi dati pone la questione se la Montagna significhi libertà o sia semplicemente un parco giochi, se sia doveroso muoversi con consapevolezza o se diventi necessario imporre delle limitazioni.

Illustra quindi il Manifesto della Marmolada sulla libera frequentazione degli ambienti naturali proposto dall'Associazione delle Guide Alpine e sottoscritto dal CAI Veneto e dal Soccorso Alpino del Veneto.

Successivamente si porgono i saluti a Patrizia Reatto ed Elio Candussi quali referenti dei GR Veneto e Friuli-Venezia Giulia presso l'OTTO, a Luca Chiarcos e Claudio Pellin della CNSASA VFG, al Presidente della Commissione Medica VFG Dott. Elio Campiutti, al Presidente uscente della Commissione TAM VFG Guerrino Malagola, al Presidente del Comitato Scientifico VFG Giuseppe Borziello, del componente della SCE Gabriele Zampieri e ai componenti della Scuola Interregionale di Escursionismo VFG.

Prima di procedere con i lavori, viene dedicato un ricordo agli Accompagnatori venuti a mancare nell'ultimo anno: Franco Jereb, Edo Sacchet e Livio Sverzut.

Alle 9:45 Ugo Scortegagna, moderatore della parte culturale del Convegno, dà il via alla tavola rotonda presentando il primo relatore.

Come primo contributo Annibale Salsa interviene sul tema "Il ruolo dell'AE come custode del territorio" ribadendo che certi concetti non si possono dare per acquisiti una volta per tutte, bensì è necessario ribadire più volte la centralità dell'escursionismo. Facendo riferimento all'art.2 del primo Statuto del CAI del 1864, che dice "*Il Club Alpino ha per iscopo di far conoscere le montagne, più specialmente le italiane, e di agevolarvi le salite e le esplorazioni scientifiche*", sottolinea che la conoscenza nasce dalla divulgazione. Per l'agevolazione delle escursioni il riferimento è chiaramente all'accompagnamento, sottolineandone il ruolo pedagogico distante da una istruzione puramente tecnica: si tratta di una facilitazione alla frequentazione con consapevolezza non limitata al

tecnicismo, seppure sia necessaria una buona preparazione tecnica. Si deve ritornare al piacere dell'andar per monti.

Nel '700 la frequentazione della Montagna nacque con il "Tour", fino ad arrivare, negli anni '20-'30 del '900, al fenomeno del turismo di massa. Oggi ci sono nuovi problemi nella frequentazione, dovuti spesso alla "bulimia informativa" tipica della società contemporanea: è necessario lasciare più spazio alla formazione. Gli Accompagnatori sono quindi uomini del territorio, custodi del territorio in quanto struttura sociale e culturale.

Prosegue poi analizzando il rapporto tra la gente di pianura e quella di montagna: la base culturale è diversa ed è necessaria una mediazione.

Conclude ricordando che custodire significa aver cura e prendersi cura delle cose e delle persone.

Per il secondo intervento viene presentato Daniele Zovi che, prendendo spunto dal suo libro "Leggere la natura su un sentiero di montagna", sottolinea come sia necessario cambiare il rapporto con l'ambiente. Ricordando l'aumento nella frequentazione della Montagna soprattutto dopo pandemia come reazione alla chiusura, evidenzia come a maggior ragione aumenti anche l'importanza del ruolo dell'accompagnatore anche nel dare uno sguardo corretto alla natura, educando alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.

Il rispetto della Natura, infatti, deriva da conoscenza diretta. I protocolli internazionali non sono sufficienti: serve una rivoluzione culturale. L'Accompagnatore deve essere in grado di fare un passo avanti in più: deve studiare, comprendere e spiegare.

Alle ore 11:00 viene fatta la pausa caffè.

Al rientro viene proiettato il filmato "I segreti del Tagliamento" tratto dal libro di Cristina Noacco quale esperienza di escursionismo esplorativo lungo i fiumi, in ambiente quindi non strettamente montano.

Come ultimo contributo viene data la parola ad Antonella Fornari per l'intervento "Escursionismo consapevole". Sottolineando come sia necessaria la lentezza per apprezzare la bellezza ed il silenzio, quale segno della fragilità dell'ambiente montano. Ricorda poi come nel dilemma tra morte senza turismo e morte da turismo, la soluzione non sia abbandonare la Montagna, ma di acuire la capacità di valutare le modalità di frequentazione che devono garantire il rispetto della Natura.

Alle 13:00 viene data la parola per alcuni brevi interventi sul tema. Intervengono al dibattito Giuseppe Borziello, Annibale Salsa e Antonella Fornari.

Successivamente il Presidente della Commissione Paolo Cignacco legge la sua **relazione**, quindi la Segretaria interviene presentando i dati sui **corsi sezionali 2022**. Infine si ricordano le due nuove rubriche presenti sul sito AE-VFG ovvero quella sui libri e quella relativa alle proposte escursionistiche sezionali.

Viene poi passata la parola a Dario Travanut, Direttore della Scuola Interregionale di Escursionismo, che dopo aver presentato i componenti, espone il programma triennale della Scuola e quanto è già stato fatto: l'aggiornamento EAI, il questionario ed il successivo incontro con Presidenti di Sezione, l'aggiornamento valutativo EEA.

Conclude il Vicepresidente Cristian Boemo con una breve relazione su XII Congresso Nazionale Accompagnatori dell'Escursionismo di Firenze.

Alle 14:25 viene chiuso ufficialmente il Convegno.